



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: Sicurezza Forniture Manutenzione

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 2064 del 26-10-2018

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNUALITA' 2019-2020, DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE LAVORI PUBBLICI - ANNUALITA' 2018 E DELLA PROPOSTA DEL PROGRAMMA PROVVISORIO TRIENNALE LAVORI - ANNUALITA' 2019-2020-2021.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;

VISTA la Determinazione n. 567/ASPAL del 11.04.2018 concernente l'approvazione del Programma

Annuale delle Attività 2018 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 11 del 21.05.2018 con il quale il Collegio stesso assevera l'importo dei debiti e crediti dell'Aspal, ex. art. 11 c. 6 lette. j) D.Lgs 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 954/ASPAL del 08.06.2018 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTA la Determinazione n. 1011/ASPAL del 20.06.2018 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2018 - 2020 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione n. 33/33 del 26.06.2018 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1011/ASPAL del 20.06.2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 dell'ASPAL;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

PREMESSO che l'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede in particolare:

- al comma 1 che *"le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti"*;
- al comma 3 che *"il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;
- al comma 6 che *"il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro..... le Amm.ni Pubbliche, comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al tavolo tecnico....."*;
- al comma 8 che vengono definiti con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

ATTESO che in attuazione del comma 8 dell'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 denominato *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;

CONSIDERATO che tale decreto, così come previsto dall'art. 9 *"si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture."*

PRESO ATTO, altresì, che il comma 6 del summenzionato art. 21 del codice introduce l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di comunicare entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e

servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro che esse prevedono di inserire nella programmazione, al tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

TENUTO CONTO che il comma 7 dello stesso art. 21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del codice degli appalti;

RILEVATO CHE con comunicato del 26 ottobre 2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016" l'ANAC ha fatto presente che, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 21, comma 7, pubblicando i programmi sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

ATTESO che nell'attività di programmazione si è altresì tenuto conto di quanto disposto dal DPCM del 24/12/2015, con il quale, in attuazione dell'art. 8 comma 3 del D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014, sono state individuate le categorie merceologiche di beni e servizi nonché le soglie di superamento delle quali sussiste l'obbligo di ricorrere al soggetto Aggregatore competente ovvero a Consip Spa;

DATO ATTO che il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ha proceduto ad elaborare il programma delle forniture di beni e servizi, l'aggiornamento del programma annuale dei lavori annualità 2018 e quello **provvisorio** triennale dei lavori pubblici, sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL e delle necessità di messa in sicurezza delle sedi rappresentate dal RSPD nei DVR;

CONSIDERATO che il Settore Appalti di Beni e Servizi ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità (SGQ), conforme ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, elaborando diverse procedure operative, tra le quali la "PQ01 Controllo di Processo" che individua tra le attività di competenza del Settore succitato, quella di controllo del processo relativo alla programmazione, istruttoria e predisposizione di tutti i regolamenti, gli atti e gli adempimenti relativi ai procedimenti afferenti agli appalti ed ai contratti a vantaggio di tutta l'ASPAL, con il rilascio del relativo certificato di qualità n. IT282845 da parte dell'organismo di certificazione Bureau Veritas Italia;

ATTESO che la succitata programmazione delle forniture di beni e servizi per le annualità 2019-2020 è stata riportata, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 nelle schede allegate al medesimo di seguito riportate, ad eccezione della scheda C) in quanto non è presente alcun acquisto previsto nella precedente programmazione biennale compreso nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 7 del succitato decreto:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

allegate sotto il n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO altresì che l'aggiornamento del programma annuale dei lavori annualità 2018 e la programmazione **provvisoria** dei lavori pubblici per le annualità 2019-2020-2021, è stata riportata nelle schede approvate con il sopra citato decreto di seguito riportate, ad eccezione delle schede B (elenco delle opere pubbliche incompiute), C (elenco degli immobili disponibili di cui agli art. 21 comma 5 e 191 del codice degli appalti) e F (elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 58 del decreto) in quanto per le medesime non ricorrono i presupposti necessari per la loro compilazione e, in particolare, quella triennale diventerà definitiva non appena verranno assegnate le risorse finanziarie necessarie;

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda D): elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda E): lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- allegate sotto i numeri. 2 A e 2 B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9.5.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.5.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC).

SPECIFICATO che:

- le attività della Direzione generale della CRC, le cui funzioni sono individuate dal D. Lgs. n. 50/2016, sono state disciplinate dalle "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27.10.2017;
- le suddette Linee guida stabiliscono (art. 4, comma 5) che entro il 30 settembre di ogni anno le amministrazioni aggiudicatrici presentino alla CRC i programmi triennali di lavori e biennali di servizi e

forniture e i relativi aggiornamenti annuali, corredati della relativa copertura finanziaria;

- ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della propria Pianificazione operativa la Direzione della CRC ha predisposto un applicativo di supporto telematico all'interno del quale ciascuna amministrazione aggiudicatrice facente parte del sistema regione, deve inserire la propria proposta di programmazione;

DATO ATTO che all'interno dello stesso applicativo messo a disposizione dalla CRC si è proceduto al caricamento dei lavori, delle forniture e dei servizi con caratteristiche di aggregabilità in ottemperanza a quanto previsto dalle sopra citate Linee guida, tutte riportate nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto il n. 3 per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto ad individuare oltre agli interventi ricompresi negli schemi ministeriali sopra citati relativi alla programmazione biennale delle forniture e dei servizi, dell'aggiornamento annuale lavori 2018, di quella provvisoria triennale dei lavori, tutti gli altri interventi necessari al fine di garantire la prosecuzione dei contratti in scadenza rispetto ai quali sussiste, in gran parte, la copertura finanziaria nel Bilancio 2018/2020, riportati dettagliatamente nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto il n. 4 per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che l'inserimento nella programmazione dei beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00, fascia non obbligatoria, ha lo scopo di fornire agli Uffici aziendali un quadro di riferimento operativo completo in relazione alla scadenza dei rapporti contrattuali in essere e in relazione alle esigenze rappresentate dai Servizi Aziendali;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

CONSIDERATO che:

- il referente delle OO.PP. Arch. Giorgio Spiga ha predisposto, in conformità con le indicazioni dell'amministrazione, l'aggiornamento annuale lavori 2018 allegato al presente atto con il n 2A , la proposta di programma **provvisorio** triennale dei lavori pubblici 2019/2020/2021 allegato al presente atto con il n 2B e il relativo elenco annuale, unitamente alla ricognizione del fabbisogno di risorse, con precisazione delle priorità tenuto conto dei DVR e della situazione di criticità in ordine alle carenze infrastrutturali dal punto di vista della manutenzione ordinaria delle sedi di CPI rappresentata anche dal RSPD dell'ASPAL;

- il suddetto Referente collaborerà con il Referente adempimenti BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), Ing. Barbara Coni, ai fini del corretto adempimento sulla piattaforma del debito informativo in relazione a ciascun intervento così come disposto dal D.lgs 229/2011;

- il programma per le acquisizioni di forniture e servizi da inviare al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori viene approvato nel rispetto della scadenza prevista dall'art. 21 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle linee guida della CRC;

- la definizione della copertura finanziaria di diversi interventi inseriti nella programmazione provvisoria triennale dei lavori pubblici ed alcune forniture di beni e servizi, è subordinata all'approvazione dei Bilanci di previsione ASPAL anni 2019-2020-2021, elaborati sulla scorta delle assegnazioni finanziarie regionali;

- il programma **provvisorio** triennale LL.PP. sarà aggiornato successivamente coerentemente con le disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, non appena sarà approvato definitivamente il Bilancio Preventivo 2019/2021 e sarà realizzato dal Settore Patrimonio di beni mobili e immobili, appalti di lavori;

- il Programma Triennale definitivo verrà accompagnato dagli studi di fattibilità o dai progetti preliminari/definitivi/esecutivi, se prescritti, preventivamente ed efficacemente approvati, a tutt'oggi in corso di istruttoria;

- il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è la Dottoressa Maria Gesuina Demurtas che si avvarrà del Settore Appalti di beni e servizi per la sua attuazione;

RILEVATO che:

- questo atto costituisce indirizzo per integrare e rafforzare le misure del piano per la prevenzione della corruzione;
- oltre a costituire un adempimento di legge il piano costituisce un importante strumento di programmazione e razionalizzazione degli affidamenti in quanto consente l'accorpamento delle acquisizioni e la programmazione delle procedure di acquisto;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma verranno sostenuti nei rispettivi Bilanci di competenza a seguito di relativa assegnazione dei finanziamenti necessari allo scopo;

VISTA la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, per le annualità 2019-2020, l'aggiornamento del programma annuale LL.PP. annualità 2018 e la programmazione **provvisoria** triennale delle opere pubbliche per le annualità 2019-2020-2021 con il relativo elenco annuale 2019, redatta in conformità con l'art. 21 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e secondo il contenuto delle schede di cui al DM n. 14/2018, allegati al presente provvedimento sotto i n. 1, 2A e 2B per farne parte integrante e sostanziale, di seguito riepilogate:

per gli acquisti di beni e servizi:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

per i lavori pubblici:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda D): elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda E): lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii., per le parti ancora vigenti;

VISTO il complesso delle disposizioni legislative vigenti in materia di contratti pubblici e le ulteriori disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

1. Di approvare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2019-2020, l'aggiornamento annuale 2018 LL.PP. e la programmazione provvisoria triennale delle opere pubbliche per le annualità 2019-2020-2021 nonché del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento sotto i n. **1, 2A e 2B** per farne parte integrante e sostanziale, di seguito riepilogate:

per gli acquisti di beni e servizi:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

per i lavori pubblici:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda D): elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda E): lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali

per la loro individuazione;

2. Di approvare il programma biennale di servizi e forniture e il programma triennale dei lavori da trasmettere alla CRC ai sensi della Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27/10/2017 ai fini della Pianificazione operativa della stessa Centrale Regionale di Committenza, riepilogati nell'allegato n.3;
3. Di approvare tutti gli altri interventi consistenti in acquisiti di beni e servizi e lavori necessari al fine di garantire le attività istituzionali dell'Agenzia, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, riportati dettagliatamente nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto il n. 4;
4. Di autorizzare il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture, manutenzione a beni mobili e immobili ad espletare le procedure elencate nel programma degli acquisti di beni e servizi per i quali esiste la copertura finanziaria, nonché, nelle more dell'approvazione definitiva della programmazione dei lavori 2019-2020-2021, a dare seguito ai procedimenti di lavori di manutenzione ordinaria per i quali esiste copertura finanziaria;
5. Di dare atto che il programma dei lavori pubblici verrà approvato e aggiornato in via definitiva in relazione alle risorse che saranno effettivamente trasferite all'ASPAL dall'Amministrazione Regionale e secondo le esigenze che saranno rappresentate dalla D.G. e dai Direttori di Servizio;
6. Di dare atto che il presente atto con le relative prescrizioni integra e rafforza le misure del piano per la prevenzione della corruzione adottato da questo ente;
7. Di nominare quale soggetto referente del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2020/2021 l'Arch. Giorgio Spiga;
8. Di confermare, quale soggetto referente degli adempimenti sulla piattaforma BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF), l'Ing. Barbara Coni ai fini del corretto adempimento sulla piattaforma del debito informativo in relazione a ciascun intervento così come disposto dal D.lgs 229/2011;
9. Di nominare quale soggetto referente del programma biennale 2019/2020 delle forniture di beni e servizi, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, la Dottoressa Maria Gesuina Demurtas;
10. Di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e di rinviare ogni complessiva validazione di sostenibilità finanziaria a una fase successiva, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2020/2021;
11. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Aspal in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dall'art. 21 – comma 7 – del D.Lgs 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi, l'aggiornamento annuale LL.PP. annualità 2018 e di rinviare la pubblicazione di quello triennale dei LL.PP. alla data in cui verranno assegnate le risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione;
12. Di dare atto che si provvederà all'invio dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art.9, comma 2, del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito in Legge 89/2014 di cui all'allegato 1;
13. Di dare atto che si è proceduto al caricamento sull'apposito applicativo messo a disposizione dalla CRC del programma biennale di servizi e forniture di quello triennale di lavori che si approvano con il presente provvedimento ai fini della Pianificazione Operativa della stessa Centrale Regionale di Committenza come da allegato 3;
14. Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Contabilità e Bilancio per i successivi adempimenti relativi alla predisposizione del Bilancio 2019-2020-2021 dell'ASPAL;
15. Di dare atto inoltre che la presente verrà pubblicata nell' Albo Determine online dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro;

*Dott.ssa Maria Teresa Deidda
Arch. Giorgio Spiga.*

Allegati:

- *All. 1: Schede MIT A) e B) acquisizioni beni e servizi;*
- *All. 2 A e 2 B: Schede MIT A), D) e E) lavori pubblici;*
- *All. 3: Programmi triennali di lavori e biennali di servizi e forniture trasmessi alla CRC;*
- *All. 4: Prospetto riepilogativo acquisiti di beni e servizi per il biennio 2019-2020 e lavori per il triennio 2019-2020-2021;*

Visto

Del direttore del Servizio Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

DOTT.SSA MARIA GESUINA DEMURTAS

Il Direttore Generale

F.to Dott. Massimo Temussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi